
**UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI JONICHE DEI
PELORITANI**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

REVISORE UNICO

ANGELO SALEMI

Sommario	
Presentazione	4
1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche prelliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	7
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e Il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
2.5 Analisi della gestione dei residui	12
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1 Fondo di cassa	14
3.2 Tempestività pagamenti	14
3.3 Analisi degli accantonamenti	14
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	15
3.4 Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1 Fondo contenzioso	15
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	15
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	15
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	15
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	15
3.5.1 Entrate	15
3.5.2 Spese	16
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	17
4.2 Strumenti di finanza derivata	18
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	18
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	18
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	18

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	18
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	18
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	18
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	19
8. PNRR E PNC	19
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	19
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	19
11.CONCLUSIONI	19

Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani

Revisore Unico

Verbale n. 06 del 29/07/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell Revisore Unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche dei Peloritani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 29/07/2024

**Il Revisore Unico
Dott. Angelo Salemi**

1. INTRODUZIONE

Io sottoscritto **Angelo Salemi, revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 02 del 9/2/2024;

◆ ricevuta a mezzo PEC in data 10 luglio 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta dell'unione n. 18 del 5 luglio 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio.

Mentre non viene allegato il conto economico e lo Stato patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2 del TUEL.

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL dal precedente revisore;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ è intervenuta una variazione di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ che il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 non è stato ancora approvato;
- ◆ che il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.14 del 21/12/2023;
- ◆ che non risulta approvato specifico regolamento di contabilità;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza delle seguenti variazioni di bilancio:

1. Verbale della Giunta dell'Unione n.7 del 10/5/2023;

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Il Revisore Unico precisa che:

- l'Ente è **istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

Il Revisore Unico nominato nel mese di febbraio 2024 non ha rilevato dal precedente Revisore, nel corso del 2023, gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- non risultano rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non risultano esserci agenti contabili;

- l'Ente **non risulta beneficiario** di contributi straordinari;

- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, non ha crediti non affidati all'agenzia delle entrate riscossione;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 93.160,52.

Il Revisore Unico ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 54.681,84	€ 88.018,32	€ 93.160,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ -
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 54.681,84	€ 88.018,32	€ 93.160,52

L'Ente non risulta avere risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FONDI	Fondo riserva (RESERVA)	Altri FONDI	Ex lege	Trasfer.	Autopo.	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.977,80									€ 1.977,80
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.977,80	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.977,80

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 6.377,80
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 10.439,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.039,00
SALDO FPV	€ 4.400,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 7.120,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.120,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 6.377,80
SALDO FPV	€ 4.400,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.120,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 88.018,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 93.160,52

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		86.040,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		86.040,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		86.040,52
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		86.040,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		86.040,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		86.040,52

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 86.040,52
- W2 (equilibrio di bilancio): € 86.040,52
- W3 (equilibrio complessivo): € 86.040,52

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 10.439,00	€ 6.039,00
FPV di parte capitale	€ -	€ 28.749,08
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 18.500,00	€ 10.439,00	€ 34.788,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 18.500,00	€ 10.439,00	€ 34.788,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	6.039,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	6.039,00
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria:

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 26.000,00	€ -	€ 28.749,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 26.000,00	€ -	€ 28.749,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 14/6/2024 munito del parere dell' Revisore Unico(riferimento verbale n. 11 del 11/6/2024).

Il Revisore Unico ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.16 del 14/06/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 139.186,15	€ 12.160,00	€ 149.423,23	€ 22.397,08
Residui passivi	€ 186.762,74	€ 60.522,56	€ 175.650,63	€ 49.410,45

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 7.120,00
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 7.120,00

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore Unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sufficientemente motivato.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Revisore Unico ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totall
Titolo I							€ -
Titolo II	€ 10.896,92	€ 106.729,23	€ 2.400,00	€ 3.800,00	€ 3.200,00	€ 8.839,99	€ 135.866,14
Titolo III							€ -
Titolo IV						€ 13.557,09	€ 13.557,09
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX							€ -
Totall	€ 10.896,92	€ 106.729,23	€ 2.400,00	€ 3.800,00	€ 3.200,00	€ 22.397,08	€ 149.423,23

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 21.323,48		€ 82.777,45	€ 3.718,37		€ 41.505,58	€ 149.324,88
Titolo II					€ 11.300,88	€ 14.900,92	€ 26.201,80
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII						€ 123,95	€ 123,95
Totall	€ 21.323,48	€ -	€ 82.777,45	€ 3.718,37	€ 11.300,88	€ 56.530,45	€ 175.650,63

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	154.176,00
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	154.176,00
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	154.176,00

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 144.664,16	€ 146.033,91	€ 154.176,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Ente non risulta avere giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

Il Revisore ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

Le previsioni di cassa del bilancio 2023 si ritiene che abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 26,36 giorni.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto alla elaborazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non dispone di entrate tributarie e/o extratributarie proprie.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente non detiene quote e/o azioni di società controllate/partecipate

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non risultano esistenti.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 alcun accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

L'Ente ha prodotto ritardi compresi tra undici e trenta giorni.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione non risulta iscritto nessun accantonamento.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	119.982,83	119.982,83	114.372,83	95,32	95,32
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 4	3.000,00	3.000,00	3.000,00	100,00	100,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	122.982,83	122.982,83	117.372,83	95,44	95,44

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	1.194.232,19	1.194.232,19	76.908,02	6,44	6,44
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 4	78.103.650,00	78.103.650,00	43.650,00	0,06	0,06
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	79.297.882,19	79.297.882,19	120.558,02	0,15	0,15

L'Ente non ha entrate tributarie e/o extra tributarie proprie, le uniche entrate sono quelle dei contributi alle Unioni previste dal Dipartimento Autonomie Locali della Regione Siciliana a seguito di partecipazione ad appositi bandi e i trasferimenti dai Comuni per la compartecipazione alle spese per gli uffici del giudice di pace. Per l'anno 2023 era stato previsto un'entrata quale partecipazione ad un bando statale per finanziarie servizi nel settore sociale non ricevuto.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.282.250,51	1.292.689,51	83.285,82	6,50	6,44
Titolo 2	78.103.650,00	78.103.650,00	14.900,92	0,02	0,02
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	79.385.900,51	79.396.339,51	98.186,74	0,12	0,12

Spese per il personale

L'Ente si avvale di personale proveniente dalle amministrazioni facenti parte dell'Unione, nello specifico:

- n.1 istruttore direttivo contabile (part-time 10 ore) ex art.1, comma 557 Legge 311/2004;
- n. strutture direttivo tecnico (part-time 6 ore) ex art.1, comma 557 Legge 311/2004;
- n.1 unità di personale A.S.U. con oneri a carico della Regione Sicilia.

Il Revisore non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore non ha rilasciato parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto e per il personale dirigenziale.

Debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		
	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:		
- lettera a) - sentenze esecutive		
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 2.196,00	
Totale	€ 2.196,00	€ -

Sono stati acquisiti attestazioni di assenza di debiti fuori bilancio dal Responsabile dell'area tecnica Ing. Mifa e dal Responsabile area finanziaria Rag. De Salvo rispettivamente con prot. n. 298 e 299 del 10 luglio 2024.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non risulta avere attivato delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Ente non risulta avere somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il Revisore ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Il Revisore ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Non ricorre la fattispecie.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Non ricorre la fattispecie.

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

8. PNRR E PNC

Non ricorre la fattispecie.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri.

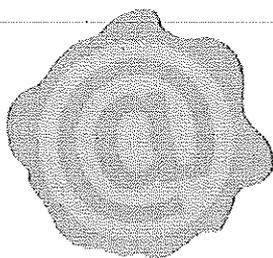
Nella relazione sono illustrati sinteticamente, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si invita ad approvare con sollecitudine il bilancio di previsione 2024-2026 considerato i termini abbondantemente scaduti. Inoltre, in considerazione che l'Ente non ha entrate tributarie e/o extra tributarie proprie, le stesse potrebbero non essere sufficienti a garantire gli impegni da assumere.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.



**ANGELO
SALEMI**
30.07.2024
10:38:38
GMT+00:00

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO SALEMI